

L'ITIS "Nullo Baldini" nasce nell'anno scolastico 1961/62, in seguito alla richiesta di periti chimici dalla nuova industria, ANIC, fondata da Enrico Mattei nel 1957. Grazie all'interesse della Camera di Commercio dell'amministrazione provinciale di Ravenna viene istituita la prima specializzazione di chimica industriale in Via Alberoni, ma già a partire dall'anno scolastico 1964/65 nasce una sede staccata in Piazza Arcivescovado, ex sede della Lega delle cooperative.



L'attuale edificio viene costruito a partire dall'inizio degli anni Sessanta e viene scelta la zona ad ovest della città poiché si pensa di destinare quest'area ai nuovi istituti tecnici, seguirà qualche anno più tardi l'istituto per geometri "Camillo Moriglia".



Il primo preside è l'ingegnere Cino Giannini, proveniente da Livorno.

L'ITIS, dotato di personalità giuridica e autonomia amministrativa, annovera un primo commissario governativo nella persona del cav. Ercole Eyzautier, presidente della Società padana di Macinazione, un secondo commissario governativo nella persona dell'ing. Danilo Pozzan, direttore Enel di Ravenna, e un Consiglio di amministrazione presieduto dal dott. Alieto Giorgioni, direttore della C.M.C. di Ravenna. Questo consiglio resta in carica fino al 1974, anno in cui vengono istituiti i Decreti Delegati con Consiglio di Istituto e partecipazione dei genitori.

Le iscrizioni all'ITIS aumentano vertiginosamente ed il territorio richiede una sezione staccata a Faenza a partire dall'anno scolastico. 1966/67, che diverrà autonoma nel 1970-71. In seguito viene istituita un'altra sede a Comacchio, per accogliere il biennio, che sarà chiusa a metà degli anni Settanta. Con la sezione staccata di Comacchio, l'ITIS "Baldini" per gli spostamenti si dota di una prima automobile FIAT 1100 e successivamente nel 1974 di una FIAT 124.



Al primo preside, Cino Giannini , seguiranno il prof. Raul Cenni 1963-'66, la prof.ssa Laura Taroni dal 1966 al '68; il prof. Dino Cristofori, da 1972 al 1975 ; il prof. Lucio Montelattici dal 1975 al 1977; il prof. Fernando Passera dal 1978 al 1996; la prof.ssa Lilia Pellizzari e il prof. Guido Wellar 1996-'97; il prof. Vittorio Fabbri dal 1997 al 1999 ; l'ingegner Riccardo Masi dal 1999 al 2000, il prof. Giambattista Chiarini dal 2000 al 2004: il prof. Francesco Manaresi dal 2004 al 2006, la prof.ssa Lilia Pellizzari dal 2006 al 2014, la prof.ssa Iris Tognon dal 2014 al 2015.

Dal settembre 2015 fino ad oggi il Dirigente Scolastico è il prof. Antonio Grimaldi.

Nel 1965 viene richiesta la specializzazione di elettrotecnica, cui seguirà dieci anni più tardi quella di elettronica, mentre solo nel 1981 verrà richiesta la specializzazione di informatica. A metà degli anni Ottanta viene attivata la sperimentazione per chimico anti-inquinamento che durerà una decina di anni, per poi essere cancellata dal Ministero della Pubblica Istruzione. La penultima specializzazione è quella di meccanica, 1990, richiesta dalle industrie medie e grandi della provincia. Con la riforma Gelmini viene presentata una nuova specializzazione Trasporti e Logistica, legata all'attività portuale

Quando l'ITIS viene fondato, ha una forte presenza femminile, che, con il passare degli anni e con l'attivazione delle altre specializzazioni, purtroppo diminuisce.



L'istituto, nei suoi cinquant'anni di vita, ha conosciuto un boom eccezionale di iscrizioni nell'anno scolastico 1985-'86, con quindici prime, formate da trenta ragazzi. Oggi, dopo un periodo di flessione, le iscrizioni sono aumentate e il "Nullo Baldini" è ben inserito nel territorio, collegato con il mondo del lavoro e proiettato ad accogliere le nuove tendenze della tecnica.